

INTERVISTA A L. S. - SEZIONE ROMA 1



Raffaella Piazzini: Bongiorno Lorena quanti anni hai?

Lorena Stellato: Ho 48 anni.

R. P.: Di dove sei?

L. S.: Sono di Roma.

R. P.: Lorena, che studi hai fatto?

L. S. : Ho il diploma di Perito tecnico in Informatica

R. P.: Quale è la tua mansione all'interno dell'INFN, che attività svolgi e hai svolto?

L. S.: Sono CTER IV Livello, afferisco al laboratorio di elettronica della sezione di Roma da sempre, sono l' amministratore della rete intranet e del cluster di macchine dedicate alla progettazione e

alla simulazione elettronica. Dal 2008 sono la referente per la sezione di tutto il software per la progettazione elettronica, che acquistiamo tramite il consorzio europeo "Europractice". Dal 2011 fornisco il supporto alla didattica del corso di Elettronica generale e del del corso di fisica subnucleare per il corso di laurea in Fisica. Sono membro della squadra delle emergenze della sezione e dal febbraio dello scorso anno sono rappresentante del personale TA insieme alla mia collega Daniela Anzellotti.

R. P.: Hai mai lavorato nel privato?

L. S.: Sì, appena diplomata nel 1985 ho avuto la possibilità di fare supplenze negli istituti di istruzione secondaria come insegnante tecnico di laboratorio di informatica e di elettronica. Poi nel 1986 sono stata assunta come analista programmatrice in un' azienda informatica del gruppo Cap Gemini, dove ho potuto sperimentare anche periodi di lavoro all'estero molto formativi. Nel giugno 1992 ho vinto il concorso per CTER presso l'INFN e nel mese di Novembre, dopo aver dato le dimissioni in Cap Gemini, ho cominciato a lavorare qui al LABE.

R. P.: Ritieni che il tuo contributo come donna possa essere un valore aggiunto?

L. S.: Se intendiamo per valore aggiunto il fatto che per le donne con figli piccoli è inevitabilmente più impegnativo e faticoso seguire il proprio lavoro al meglio, allora sì, penso che il contributo come donna sia un valore aggiunto. Adesso i miei figli sono grandi ma non nascondo in passato di aver avuto periodi piuttosto faticosi.

R. P.: Quali sono i rapporti con i colleghi?

L. S.: I rapporti con tutti i colleghi sono ottimi, in particolare nel laboratorio siamo riusciti ad instaurare un bel clima collaborativo, siamo molto uniti e questo ci ha permesso di superare alcune difficoltà che qualche volta si sono presentate indipendentemente dalla nostra volontà.

R. P.: Nel tuo lavoro ti senti valorizzata,gratificata,motivata? Limiti e pregi di questo lavoro

L. S.: Mi piace molto quello che faccio, in questi ultimi anni ho avuto l'opportunità di seguire corsi di formazione molto interessanti, rivolti all'attività di supporto alla didattica, attività che insieme a quella svolta nel laboratorio mi ha dato grandi soddisfazioni. Mi sento motivata e gratificata nella misura in cui ricevo riscontri positivi dai colleghi e dagli studenti per cui lavoro.

R. P.: Considerazione da parte degli altri che sono fuori dall'ambito lavorativo.

L. S.: Le considerazioni sono molto positive, c'è curiosità e soprattutto la convinzione che il tuo lavoro sia speciale. Io, tutto sommato, condivido questo pensiero, mi sento fortunata e penso sinceramente che il mio lavoro sia speciale.